

*Ministero della cultura*

SEGRETERIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

## LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

**Visto** il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei Beni Culturali';

**Visto** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**Visto** il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

**Visto** il D.L. 1 marzo 2021, n.22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" a norma del quale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

**Visto** l'art. 42 della Costituzione;

**Visti** in particolare gli artt. 10 e 12 del Codice dei Beni Culturali;

**Visto** in particolare l'art. 47 comma 2 lettera a) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale verifica la sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del Codice;

**Visto** il Decreto del Segretariato generale n. 715 del 03 luglio 2023 registrato dalla Corte dei Conti in data 17 luglio 2023 al n. 2069;

**Visto** il Decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11/01/2021 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

**Vista** la nota prot. 037/2021 del 9 maggio 2021 da parte della Conferenza Episcopale Marchigiana (acquisita al protocollo d'Ufficio n. 1777 del 14/05/2021) con la quale è stata richiesta la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 per l'immobile denominato "**Chiesa del SS. Crocifisso di Ostra**" sita a Ostra (AN) come di seguito descritto e di proprietà della Parrocchia di Santa Croce in Ostra;

**Visto** il parere della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro - Urbino, espresso con nota prot. 14671 del 20/12/2023 (acquisito al protocollo d'Ufficio n. 4475 del 21/12/2023) dal quale si rileva la **sussistenza dell'interesse storico-architettonico** del suddetto immobile, proponendo l'adozione del provvedimento di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 comma 2 del Codice dei Beni Culturali, per le motivazioni di cui all'allegata relazione storico - artistica - architettonica;

**Visto** il medesimo parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro - Urbino, dal quale si rileva che l'immobile non è di interesse archeologico diretto ma di competenza per le opere del sottosuolo in quanto "*L'immobile e le sue immediate vicinanze non risultano interessate da precedenti provvedimenti di Tutela o segnalazioni. Tuttavia, in considerazione del fatto che esso si trova in centro storico, si richiede che ogni progetto che comporti opere di movimento terra sia sottoposto alla valutazione di questo Ufficio;*"



*Ministero della cultura*

SECRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

**Visto** il verbale della riunione tenutasi in data 21 dicembre 2023 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che la Commissione all'unanimità ha approvato la proposta di verifica positiva di interesse culturale dell'immobile di cui trattasi, formulata dalla Soprintendenza competente, contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

**Ritenuto che l'immobile:**

Denominazione	<b>Chiesa del SS. Crocifisso di Ostra</b>
Comune	Ostra
Provincia	Ancona
Nome strada/n. civico	Corso Mazzini snc
Distinto al C.F.	Foglio n. 23 (C.F.) part. E graffata con part. 120 sub. 2; part. 120 sub. 1 e al Foglio n. 23 (C.T.) partt. E – 120.
Confinante con	Foglio 23 partt. 120/parte – 119 – Corso Mazzini.

**presenta interesse storico-architettonico** ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del Codice dei Beni Culturali;

Tutto ciò premesso,

**DELIBERA**

**Art. 1** L'immobile denominato "**Chiesa del SS. Crocifisso di Ostra**", come sopra descritto e meglio individuato nelle premesse, **è dichiarato di interesse storico-architettonico** ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto testo normativo;

**Art. 2** La relazione storico-artistica - architettonica (all.1) e la planimetria catastale (all.2) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

**Art. 3** Il presente atto è notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene; sarà poi trascritto presso l'Agenzia del Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare, a cura del Soprintendente ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D.Lgs. 42/2004 ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della Cultura ai sensi dell'articolo 16 del Codice dei Beni Culturali e s.m.i. entro 30 gg. dalla notifica del presente atto.

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104 entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE  
Il Segretario Regionale *ad interim*  
**Arch. Cecilia Carolosi**